

RIMBORSO TARIFFA DI DEPURAZIONE

La sentenza n°335 del 10 ottobre 2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime alcune norme della legge 36/1994 (legge Galli) e del decreto legislativo 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista d'impianti di depurazione.

La legge 27 febbraio 2009, n. 213 e il successivo decreto del Ministro dell'Ambiente 30 settembre 2009 hanno disciplinato le modalità di rimborso.

L'Autorità di Ambito con deliberazione del CdA del 22 ottobre 2010 ha emanato le Linee Guida per il rimborso della tariffa di depurazione e con deliberazione del CdA del 1 dicembre 2010 ha approvato gli elenchi degli utenti aventi diritto al rimborso della tariffa di depurazione in forza della sentenza della C.C. n. 335/2008.

Nel territorio gestito dalla Servizi Idrici Sinistra Piave srl di Codognè, socio operativo del gestore del S.I.I. Piave Servizi scrl al rimborso hanno diritto alcuni utenti dei comuni di Conegliano, Mareno di Piave, Fontanelle, Mansue', Portobuffole', Motta di Livenza: per la verifica, si rinvia al seguente sito: <http://www.sisp.tv.it/rimbdep/>

Nel territorio gestito dalla Azienda Servizi Integrati spa di San Donà di Piave, socio operativo del gestore del S.I.I. Piave Servizi scrl al rimborso hanno diritto alcuni utenti dei comuni di Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Jesolo, Motta di Livenza, Musile di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto e Zenson di Piave: per la verifica, si rinvia al seguente sito: <http://www.asiservizi.it/?page=225&lingua=4>